



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE
Rendicontazione sociale

**Triennio di riferimento 2022/25
CNPS030008
ALBA - "LEONARDO COCITO"**



Ministero dell'Istruzione

**Contesto****2****Risultati raggiunti****4**

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

4

Risultati scolastici

4

Competenze chiave europee

8

Prospettive di sviluppo**9**



Contesto

Il triennio 2022_2025 si caratterizza come post pandemico quindi fortemente influenzato da un lato da un forte cambiamento metodologico relativo alle modalità di insegnamento (introduzione della didattica digitale), dall'altro da una necessità di attenzione sugli aspetti relazionali tra studenti, docenti e famiglie a causa di una diffusa fragilità emotiva e/o psicologica di molti ragazzi, che spesso emerge in contrasto con le forti aspettative manifestate dalle famiglie.

La scuola è stata coinvolta nei diversi progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che hanno apportato ingenti risorse economiche ma nel contempo hanno chiesto al personale di riprogettare una scuola diversa, in primis ripensando agli spazi didattici e soprattutto adeguando al nuovo contesto le metodologie didattiche arricchendole anche delle possibilità date dalle tecnologie digitali. Il PNRR ha inoltre offerto un'ampia possibilità di formazione per i docenti e nello stesso tempo ha offerto nuovi strumenti per il contrasto alla dispersione scolastica, problema che nel dopo pandemia si è aggravato.

Una forte spinta è stata data alla volontà di internazionalizzare il liceo partecipando in particolare con continuità a molti progetti Erasmus+, supportando inoltre le mobilità internazionali degli studenti del quarto anno.

Dettagliamo maggiormente rispetto alle varie componenti delle comunità il triennio appena concluso -gli **studenti** che hanno frequentato il Liceo “L. Cocito”, come d'altra parte gli studenti di molte altre realtà scolastiche, hanno evidenziato alcune carenze e forti bisogni, quali

1. maggiore incertezza nelle conoscenze e competenze di base (Italiano e Matematica) in arrivo dalla Secondaria di Primo grado con conseguente necessità di ribadire o rafforzare i nuclei fondanti delle materie;
2. necessità di consolidare il metodo di studio che spesso non hanno ancora acquisito. Gli studenti sono apparsi più facili da coinvolgere attraverso l'uso di contenuti multimediali ma, contestualmente, hanno mostrato una diminuzione delle capacità di analisi e di sintesi;
3. necessità di supporto dovuta in alcuni casi a fragilità emotiva e/o psicologica, che spesso emerge in contrasto con le forti aspettative manifestate dalle famiglie;
4. forte bisogno di aggregazione nella classe e al di fuori della stessa: gli studenti hanno manifestato il desiderio e la disponibilità a progetti di lavoro di gruppo, hanno chiesto spazi e tempi per studiare insieme e stare insieme; nello stesso tempo, tuttavia, è parso che non sapessero sfruttare le quotidiane, concrete, occasioni di aggregazione, isolandosi in un utilizzo sempre più compulsivo del cellulare.



- le **famiglie** hanno espresso un desiderio di un confronto con altre realtà al di fuori del Liceo, e chiesto alla scuola specifiche azioni didattiche. In particolare

1. che i figli facciano esperienza di scambio con altre realtà europee, sia per migliorare le competenze linguistiche sia perché possano confrontarsi con altri cittadini europei;
2. che i figli siano ben preparati ai test di ingresso delle varie facoltà universitarie.

-il contesto della scuola è profondamente mutato anche nella sua componente **docente**. In particolare,

1. tutti i docenti hanno sensibilmente innalzato il proprio livello di competenza digitale, frequentando corsi di aggiornamento specifici legati a metodologie didattiche innovative in particolare collegate all'utilizzo delle componenti digitali introdotte con il PNRR;
2. i docenti hanno percepito con chiarezza la necessità di incrementare, attraverso interventi formativi ed esperienze di job shadowing in Europa, le proprie competenze linguistiche, anche in risposta alla richiesta di internazionalizzazione espressa dagli studenti e dalle famiglie;
3. recependo anche le maggiori richieste di attenzione alla relazione espresse dagli studenti hanno cercato strategie di supporto, momenti di maggiore dialogo e una specifica formazione per avere cura della crescita umana dei ragazzi spesso ricoprendo il ruolo di educatore oltre che di professore.

Al termine del triennio quindi il liceo Cocito si vede trasformato e più consapevole della necessità di riprogettare gli obiettivi di apprendimento in modo collegiale e condiviso a partire dalla popolazione scolastica così mutata.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento del benessere dello studente in termini di "stare bene a scuola" e in termini di risultati scolastici

Traguardo

- 1) Recupero delle competenze di base per gli studenti del biennio anche tramite azioni di tutoraggio con studenti degli anni successivi (quarte)
- 2) Miglioramento delle relazioni all'interno della classe e con i docenti

Attività svolte

Per quanto riguarda il miglioramento dello "stare bene a scuola" sono state avviate nel triennio molteplici attività che sono incrementate nell'ultimo anno fino all'avvio di specifiche scelte curricolari:

- 1) attivazione di un mentoring delle classi prime con uno psicologo che in classe analizzi le dinamiche relazionali e lavori sugli aspetti critici segnalati dai consigli di classe. Lo stesso psicologo ha poi uno sportello individuale di ascolto
- 2) sono stati attivati percorsi di formazione per i docenti specificamente rivolti all'aspetto della relazione, in particolare l'ASL CN2 ha avviato un corso di prevenzione al suicidio e tramite i finanziamenti del PNRR secondo il DM 66 corsi di tecniche teatrali per la gestione degli studenti
- 3) circa 15 docenti sono stati formati al metodo Rondine (sperimentazione ministeriale 2023) che verte in particolare sulla gestione della relazione e dei conflitti
- 4) un gruppo di lavoro ha progettato il programma della classe prima Rondine che è successivamente stata avviata nel 2025/26
- 5) nel 2024/25 la scuola ha coinvolto altre associazioni del territorio, famiglie e studenti ed ha organizzato 4 incontri di educazione alla pace con tavoli di lavoro e formazione specifica in ambito relazionale
- 6) su alcune classi si è sperimentata la metodologia del "cerchio di narrazione" promosso dal prof Risiero Zucchi nell'ambito della Metodologia Pedagogia dei Genitori

Per quanto riguarda il miglioramento dei risultati scolastici:

- 1) sono stati attivati molteplici gruppi di approfondimento con i fondi PNRR del DM65 per il rinforzo delle competenze di base
- 2) è stato avviato il progetto di tutoraggio in cui alcuni studenti del triennio affiancano a tu per tu uno studente del biennio con specifiche difficoltà in una disciplina per supportarlo con esercizi e suggerimenti metodologici
- 3) alcuni docenti hanno dato la disponibilità ad un'ora di colloquio individuale con gli studenti per supporto metodologico

In entrambi gli ambiti ci sono state azioni di mentoring individuale da parte dei docenti nell'ambito del progetto PNRR DM 19 a contrasto della dispersione scolastica. Questi incontri individuali tra docenti del consiglio di classe e studenti con alcune fragilità/aree di debolezza hanno migliorato la relazione e contemporaneamente lavorato sulla motivazione dello studente supportando il suo metodo di studio spesso portando ad un miglioramento sia del benessere che del rendimento.

Risultati raggiunti



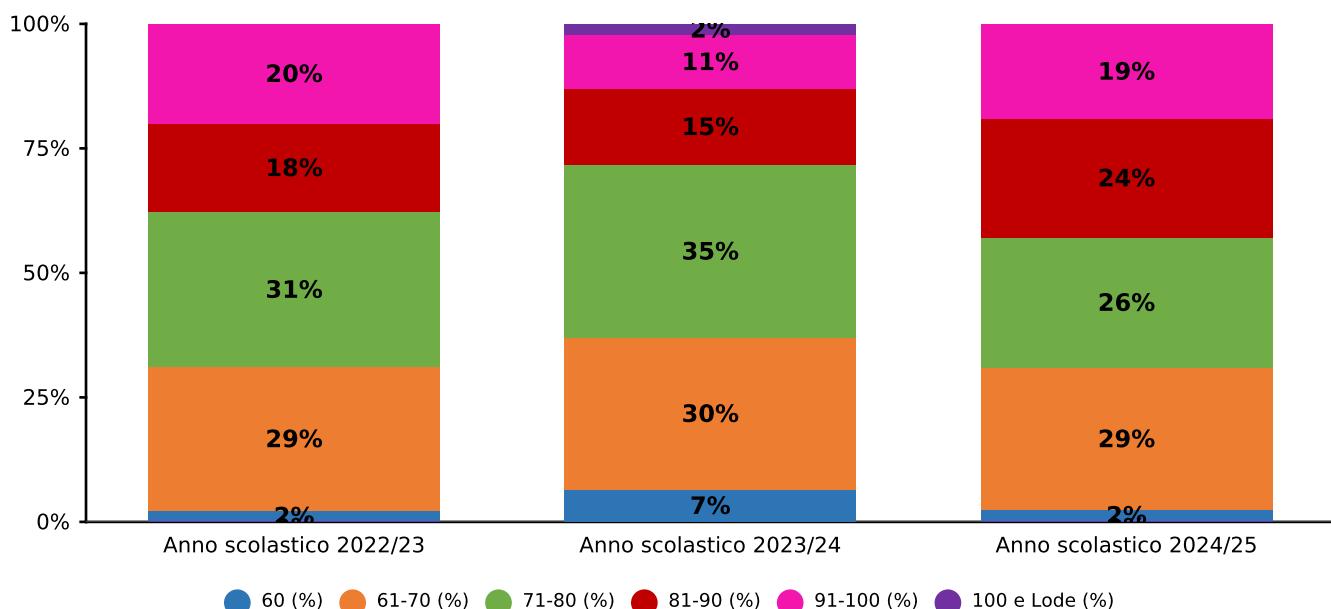
Nell'anno 2024/2025

- 100 ore affidate allo psicologo per mentoring di classe + sportello individuale
- 82 abbinamenti tra studenti del biennio e studenti del triennio (tutoraggio)
- 13 corsi di potenziamento delle competenze di base finanziati dal PNRR DM 65

Si evidenzia negli indicatori una diminuzione degli abbandoni nelle scienze applicate, la % dei trasferimenti in uscita è nella maggior parte dei casi diminuita. Il numero degli studenti con giudizio sospeso resta elevato ma i risultati dell'Esame di Stato evidenziano un aumento della fascia di studenti che conseguono un voto maggiore di 81 (nel tradizionale era 38% nel 22/23, il 28% nel 23/24 e diventa 43% nel 24/25, nelle scienze applicate passa dal 29% nel 22/23 al 36% attuale)

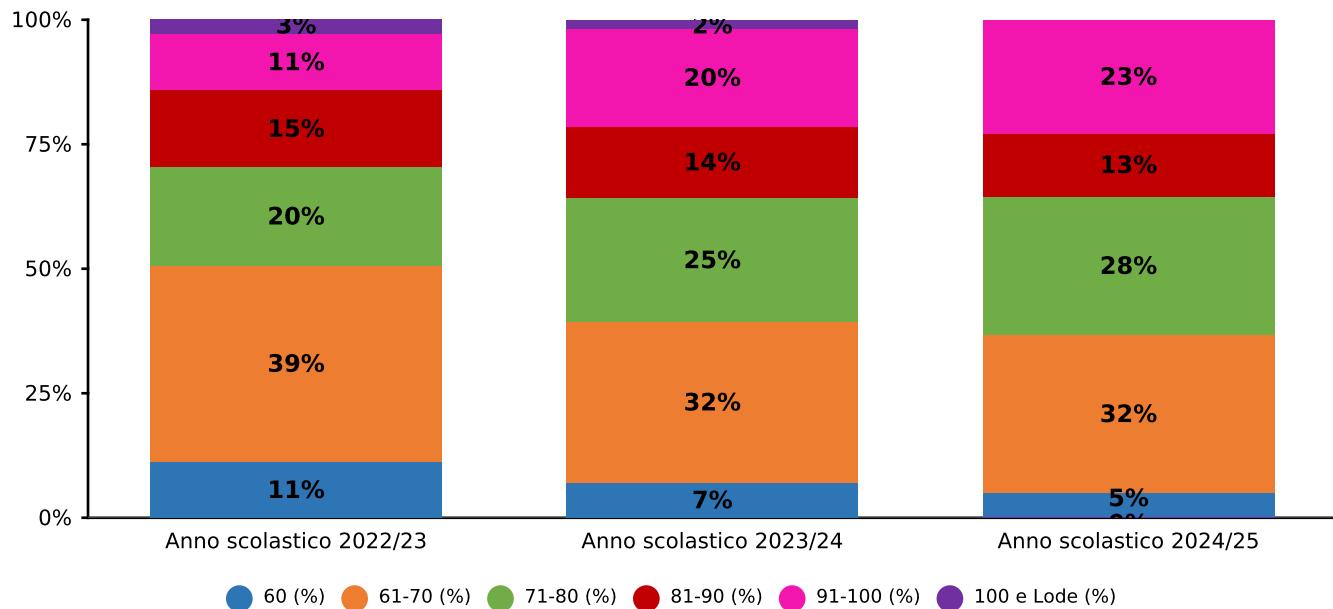
Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI

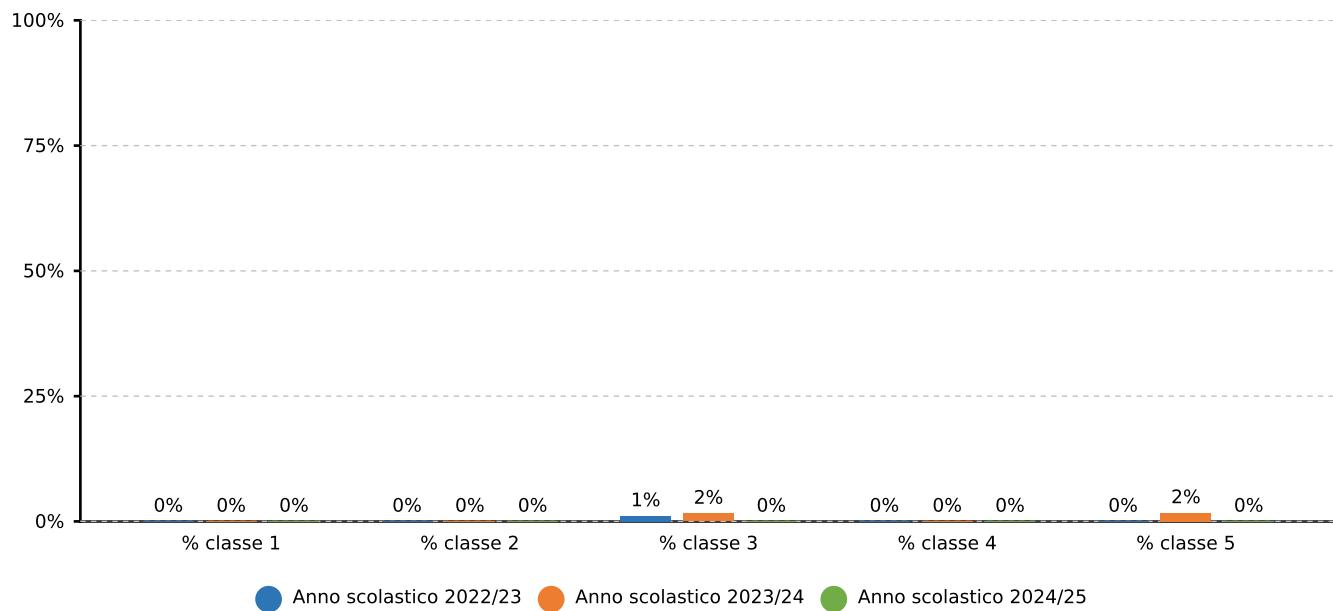




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - SCIENTIFICO - OPZ. SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MI

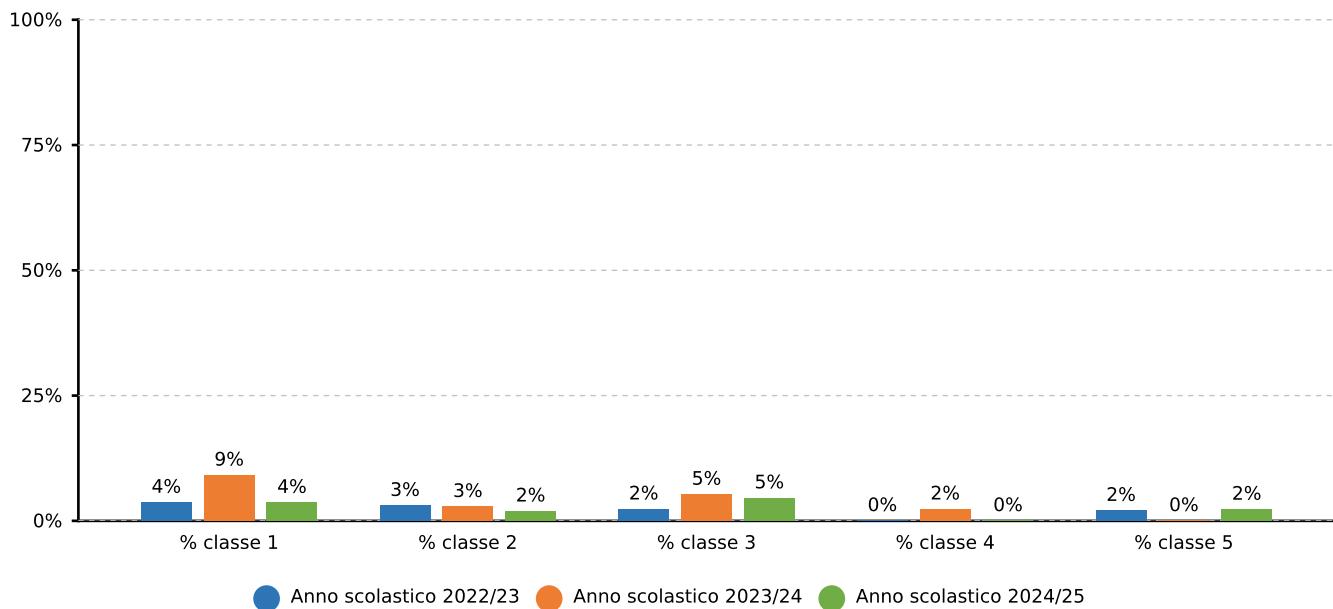


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SCIENTIFICO - OPZ. SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MI

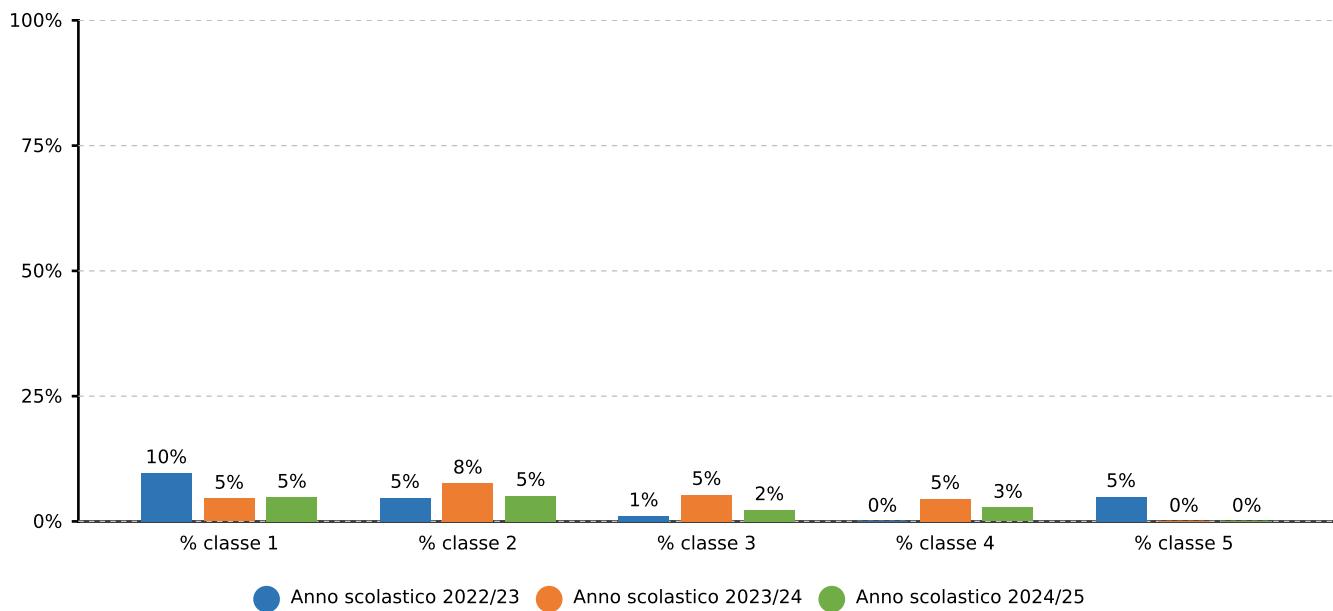




2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SCIENTIFICO - OPZ. SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MI





● Competenze chiave europee

Priorità

Implementare la competenza multilinguistica e quella personale sociale con capacità di imparare ad imparare. Promuovere la curiosità culturale degli studenti.

Traguardo

Migliorare la conoscenza e l'applicazione delle lingue straniere anche tramite progetti internazionali (Erasmus+)
Formare gli studenti affinché sviluppino capacità di organizzare le informazioni e il tempo gestendo il loro percorso di formazione e carriera.
Suggerire percorsi per coltivare l'interesse verso la dimensione culturale.

Attività svolte

Nella triennalità conclusa la scuola ha realizzato:

- 1) altri due progetti Erasmus+ che hanno permesso la mobilità breve di circa 80 studenti delle classi quarte e di una ventina tra docenti e personale ATA della scuola per scambio di buone pratiche e incremento delle competenze linguistiche con 5 scuole Europee nell'ambito della rete Erasmus+
- 2) per i docenti con il finanziamento PNRR del DM 66 sono stati organizzati corsi di lingua Inglese che hanno portato alla certificazione Cambridge di 3 docenti con livello A2, 3 docenti con livello B1 e 7 docenti con livello b2
- 3) con il finanziamento PNRR del DM 66 sono stati organizzati due corsi di Spagnolo con madrelingua per studenti che hanno coinvolto circa 40 ragazzi del biennio e triennio
- 4) il liceo Cocito ha ospitato sempre nell'ambito della rete Erasmus+ sia studenti in mobilità dai partner esteri che alcuni docenti in job shadowing
- 5) alcuni docenti e la dirigente scolastica hanno frequentato corsi di formazione in inglese nell'ambito Erasmus+

Risultati raggiunti

- 1) 80 studenti coinvolti nella mobilità breve (1 settimana) nel progetto Erasmus+
- 2) 20 docenti coinvolti per job shadowing e corsi in lingua Inglese e un numero in crescita di docenti interessati
- 3) 12 docenti hanno conseguito una certificazione Inglese Cambridge
- 4) avvio di corsi di lingua spagnola

Le attività previste nei progetti Erasmus+ non contribuiscono soltanto all'incremento della competenza linguistica ma anche all'apertura culturale nata dal confronto con persone provenienti da altri Paesi Europei

Evidenze

Documento allegato

[presentazioneprogettoColours_agosto2025.pdf](#)



Prospettive di sviluppo

In base alle riflessioni avviate a inizio anno e alle prospettive di sviluppo che sono riportate nel capitolo "priorità strategiche" del PTOF sintetizziamo qui le prospettive di sviluppo del Liceo Cocit

1) il Liceo Cocito si prefigge l'obiettivo di favorire lo sviluppo dell'**AUTOCONSAPEVOLEZZA, del PENSIERO CRITICO e della CREATIVITÀ**, stimolando la capacità di pensare in modo autonomo e la vivacità intellettuale, insieme a un atteggiamento di apertura al mondo e a un desiderio di indagare/conoscere/comprendere, che riguardi non solo le discipline di studio ma anche la comunità scolastica, il territorio e, in generale, la società. In particolare, per l'anno scolastico 2025_2026, il Liceo ha scelto di lavorare sull'AUTOCONSAPEVOLEZZA e sulla CURIOSITÀ.

2) Si riconosce come prioritario il perseguire il **BENESSERE** dell'intera comunità scolastica, sia degli studenti sia degli adulti che lavorano con loro. In questo ambito è importante che gli studenti in particolare siano aiutati a superare la paura di sbagliare e del giudizio dei pari e degli insegnanti, anche tramite una valutazione che sia ricca di spiegazioni e che tenga conto non solo del singolo risultato ma del percorso di apprendimento. Questo obiettivo è essenziale per contrastare il rischio della dispersione scolastica. Il benessere dei docenti e del personale ATA è un elemento chiave per poter costruire insieme alle famiglie quella comunità educante che sia di stimolo e di supporto per i ragazzi.

3) Si conferma la scelta di promuovere azioni di **INTERNAZIONALIZZAZIONE** tramite la prosecuzione del progetto Erasmus+ con mobilità brevi di studenti, job shadowing e corsi per il personale, con l'aggiunta di mobilità lunghe per studenti. Si ribadisce l'attivazione di corsi che consentano agli studenti l'acquisizione delle certificazioni Cambridge per la lingua Inglese. Una rinnovata attenzione e formazione è necessaria per diventare più accoglienti nei confronti degli studenti stranieri provenienti da parti diverse del mondo che, per un periodo dell'anno, frequentano la nostra scuola.

4) Con l'obiettivo di stimolare la curiosità degli studenti e lo sviluppo del pensiero critico si ribadisce la volontà di proseguire con la **DIDATTICA LABORATORIALE**, curando la gestione e la manutenzione dei molti laboratori (scientifici e non) presenti nella scuola e valutando la creazione di nuovi ambienti di apprendimento anche informali. La didattica laboratoriale deve diventare anche luogo in cui problemi complessi vedono la collaborazione di più discipline.

5) Priorità strategica diventa, infine, l'**EDUCAZIONE CIVICA** in cui si vuole educare gli studenti ad una partecipazione democratica in cui essi siano consapevoli di ciò che accade nel mondo e sappiano ricercare le cause degli eventi senza fermarsi a spiegazioni superficiali. Si vuole promuovere una cultura di PACE, così che gli studenti possano potenziare le capacità di superamento dei conflitti interpersonali e insieme acquisire strumenti per immaginare una risoluzione non violenta delle controversie internazionali.